

OBIETTIVO

L'obiettivo è analizzare l'andamento delle prescrizioni dei due antivirali per il trattamento di COVID-19 e descrivere le caratteristiche dei pazienti.



INTRODUZIONE

Con il Decreto Ministeriale del 26/11/2021 è stata concessa, in via emergenziale, l'autorizzazione alla distribuzione dei due farmaci antivirali orali Paxlovid (PF-07321332 e ritonavir) e Lagevrio (molnupiravir) per il trattamento della malattia da coronavirus 2019 [1]. La prescrizione di entrambi prevede la compilazione da parte di specialisti infettivologi della scheda di monitoraggio AIFA. Con Determina AIFA 160/2022 è avvenuta la riclassificazione di Paxlovid aprendo la possibilità prescrittiva anche ai medici di medicina generale (MMG) con compilazione del Piano Terapeutico AIFA [2].

MATERIALI E METODI

Sono stati valutati tutti i trattamenti di Paxlovid e Lagevrio da 8/02/2022 al 08/09/2022 erogati dalla farmacia ospedaliera di Carpi, sia attraverso la distribuzione diretta alle persone delegate al ritiro farmaco da parte dei pazienti sia ai reparti con pazienti ricoverati che necessitavano del farmaco. Tramite l'applicativo GAAC sono stati analizzate gli scarichi effettuati sul centro di costo dedicato all'emergenza coronavirus (M5010019) selezionando il magazzino della Farmacia Ospedaliera di Carpi (FA1). Sono state inoltre analizzate tutte le schede di monitoraggio AIFA di Lagevrio e Paxlovid e per quest'ultimo anche tutti i piani terapeutici redatti dai MMG.

RISULTATI

In 7 mesi sono state erogate 81 confezioni di Paxlovid e 20 di Lagevrio. Il 51% dei pazienti trattati con Paxlovid è di sesso maschile e il 49% di sesso femminile mentre per Lagevrio il 70% è maschile e il 30% femminile. L'età media è di 71 anni per Paxlovid e 75 per Lagevrio.



Grafico 1a: % confezioni erogate di Paxlovid periodo aprile - settembre 2022

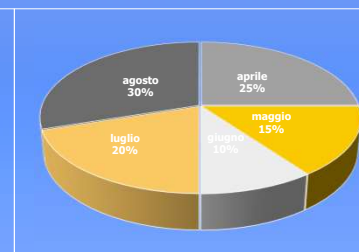


Grafico 1b: % confezioni erogate di Lagevrio periodo aprile - settembre 2022

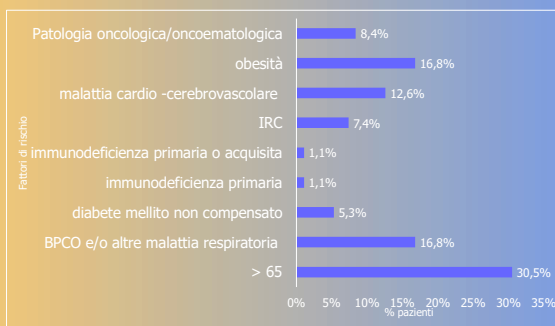


Grafico 2: % fattori di rischio nei pazienti a cui è stato prescritto Paxlovid

Per Paxlovid il 31% delle prescrizioni sono specialistiche, il 69% sono dei MMG e nel totale il 26% sono con dosaggio ridotto per compromissione renale. L'erogazione è stata maggiore nei mesi estivi: luglio (29%) per Paxlovid e agosto (30%) per Lagevrio, come si vede nel Grafico 1a e 1b. Tra i fattori di rischio per cui è stato prescritto Paxlovid dai MMG, oltre l'età, c'è BPCO/altre malattie respiratorie, obesità, malattie cardio-cerebrovascolari, patologia oncologica, insufficienza renale cronica (Grafico 2).

CONCLUSIONI

Dall'analisi emerge che il maggior consumo di entrambi i farmaci corrisponde al momento di maggiore ondata estiva del virus in pazienti con età media > ai 65 anni. Nell'AUSL di Modena i due antivirali sono stati stoccati presso la farmacia dell'Ospedale Civile di Baggiovara e distribuiti in base alle esigenze nelle farmacie dei vari distretti dell'ASL e del Policlinico, per permetterne la distribuzione in maniera capillare. Il farmacista è stato importante per il supporto nella prescrizione, controllo delle interazioni e counselling nell'erogazione di tali farmaci nonché nella formazione, in seguito all'apertura della prescrizione ai MMG e alla Distribuzione per conto di Paxlovid, sia dei MMG che delle farmacie aperte al pubblico.